

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20<sup>a</sup> edizione

EUROPA PARK


**Città della Spezia**  
 Medaglia d'oro al Merito Civile  
 Medaglia d'argento al Valor Militare



**Autoligure**

**CONAD**  
 Persone oltre le cose

## LA REDAZIONE

### La classe IVA di Riccò del Golfo



La pagina è stata realizzata dagli studenti della classe 4A della scuola primaria dell'istituto Falcone-Borsellino di Riccò del Golfo. In redazione: Valentina Apruzzi, Davide Barotti, Matteo Brizzi, Cristian Cavicchi, Axel Cellaro, Filippo Codeglia, Angelica Maria De carolis, Aurora Di Nolfo, Camilla Elvineti, Paolo Junior Gargano, Giulia Paganini, Alessio Paloka, Maila Trastevere; maestre tutor: Alice Pensa, Francesca Godani, Gloria Della Gatta, Silvana De Vincenzi. Dirigente: Otello Coccia.

## Arte ed emozioni sono un connubio fantastico

# Due anni trascorsi senza abbracci

Un murale realizzato nella nostra aula come segno indelebile di un momento storico difficile e particolare

**Sono tante le cose** che la pandemia ha cambiato in questo periodo ormai lungo in cui ha investito tutto il mondo. Fra queste, ce n'è una che ci ha particolarmente colpito: da manifestazione di affetto, l'abbraccio è diventato negli ultimi anni triste strumento di trasmissione del contagio. Gli alunni della classe 4A dell'Istituto «Falcone-Borsellino» di Riccò del Golfo, hanno deciso di dipingere la loro aula per riempire le pareti che un tempo erano piene di disegni, mappe e cartine ma che oggi, per via della normativa vigente, sono completamente spoglie. Pensando a questo cambiamento epocale, studenti e maestre hanno deciso quindi di dedicare un muro agli abbracci: quelli che non si possono dare ma che scaldano il cuore, riempiono di gioia e fanno sentire sicuri.

**L'idea è nata** quando gli studenti frequentavano la classe terza,

### L'EREDITÀ

**Chi si siederà su quei banchi potrà leggere i nomi degli autori sui rami dell'albero**



Come i bambini hanno rappresentato sul muro le loro emozioni

nel pieno della pandemia: un momento in cui la mancanza di contatto con gli altri veniva sentita e sofferta in modo pesante. La scelta dei soggetti da riprodurre è caduta sulle opere di un artista molto amato: a guidare gli alunni nel loro speciale compito, sono state «L'albero della vita» e «L'Abbraccio» di Gustav Klimt. L'albero della vita non ha

foglie, ma tanti rami ricurvi che sembrano abbracciarsi come tutti i bambini vorrebbero fare. Per personalizzarlo e renderlo speciale, sopra ogni ramo è stato scritto il nome di ogni studente e delle maestre. Accanto è stato riprodotto dalle piccole mani degli autori, il dipinto «L'abbraccio», che ritrae - come ben spiega il titolo - due figu-

re coinvolte in un abbraccio avvolgente. Come sfondo è stato scelto, come colore predominante, il giallo simbolo di luce e vitalità. Sopra i disegni trova spazio una bellissima scritta: «Non vediamo l'ora di poterci abbracciare...sarà bellissimo!», un augurio che accompagna la raffigurazione di un desiderio ripercorrendo le opere di un grande artista.

**Quando gli studenti** lasceranno la loro aula per intraprendere un nuovo percorso della loro vita scolastica saranno contenti di avere lasciato un segno indelebile e così importante di un periodo difficile che tutto il mondo ha vissuto. Chi si siederà in quei banchi e incuriosito guarderà il murale, potrà sapere chi sono gli autori perché basterà leggere i nomi scritti sui rami dell'albero della vita. Si disegna per desiderio, per raccontare, anche per diventare famosi o per restare silenziosi. E le scritte sui muri? Anche quelle sono da considerare perché il muro rimane uno dei posti preferiti per farsi leggere da più gente possibile e a lungo tempo. E questo i bambini della 4A lo hanno imparato molto bene.

## L'intervista

### Gli abbracci fanno davvero così bene al cuore? «Vuol dire cura, conforto, non avere paura»

Abbiamo parlato con Giulia Pacioselli psicologa dello sportello del nostro istituto

#### Cosa sono le emozioni?

Reazioni complesse di breve durata in relazione a uno stimolo che coinvolgono corpo, comportamento e pensiero: gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa sono le 'mamme delle emozioni'. Più parole conosciamo, più stati d'animo riconosciamo, come ansioso, agitata, intimorito, confusa, nostalgico, ammirato, adorante, inebriato. **Un abbraccio cosa significa?**

Vuol dire cura, conforto, non avere paura, ti voglio bene, ci sono io per te! Non preoccuparti! Mi piaci! Ci tengo a te! Nel cervello si attivano segnali rilassanti e positivi e in noi gli abbracci scatenano emozioni positive.

#### Quando si disegna che emozioni si provano?

I colori, le forme, i visi di un'opera attivano una reazione dentro di noi, nel nostro cervello, a cui noi diamo un nome, possono richiamare un ricordo bello o brutto. Quando disegniamo viviamo tante cose, siamo liberi di esprimerci, far vedere di cosa siamo capaci.

#### Come si può affrontare la mancanza di un abbraccio?



Causa Covid-19 per un lungo periodo i contatti fisici sono stati nulli! E poi troppo pochi. Abbiamo dovuto cercare una piccola soluzione temporanea e cercare di esprimere quello che trasmette il contatto fisico in un altro modo.

## La riflessione

### Non solo colori e pennello L'arte è di più

E' parte della storia dell'uomo da millenni E può aiutarci a rivelare paure e altre emozioni

**Ci circonda ogni giorno**, è parte della storia dell'uomo e continua ad accompagnarlo, lungo i secoli ed i millenni, incessantemente.

**Stiamo parlando** dell'arte, che può davvero unire e far esprimere i ragazzi attraverso canali a loro sconosciuti. Ad ispirarci in questo senso, potrebbero essere le parole dell'artista tedesco

Paul Klee, che diceva: «L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è».

**Noi ci siamo ritrovati** in questo concetto: i bambini, infatti, spesso non riescono a esprimere a parole ciò che sentono, ma attraverso colori e sfumature possono dare un nome alle loro emozioni. L'arte non solo può aiutarci a rivelare paure, angosce e altre emozioni stressanti, ma tocca anche l'animo umano negli aspetti più intimi.

**Ma non finisce qui**, perché, grazie alla sua complessità e ai tanti effetti, possiamo anche dire senza alcun dubbio che l'arte è un'attività piacevole, perché è anche capace di rianimare e di riempire di energia chi la pratica; le persone sono più vivaci e allegre mentre si dedicano a queste attività artistiche e più disposte a comunicare con gli altri.